PIANO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO a.s. 2012-2013

Stato dell'arte ed attività

Le **Linee guida e di indirizzo** contenute nel **PRIMO PIANO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO**, approvato lo scorso 21 dicembre 2010, avendo validità pluriennale, ispirano ovviamente anche le molteplici attività in corso nell' a.s. 2012-13.

Del Piano fanno parte integrante anche le numerose attività ed iniziative realizzate ad ampio raggio in Liguria per quanto riguarda le tre tematiche specifiche:

- ▶ gli alunni stranieri, v. al sito www.scuolenuoveculture.org
- ▶ gli alunni disabili
- ▶ orientamento alle facoltà scientifiche e la valorizzazione delle eccellenze

Per dati più specifici sulle **Linee guida e di indirizzo** e sulle molteplici **Attività** avviate dal 2010 si rimanda quindi a quanto pubblicato su questo stesso Sito all'interno della voce **Orientamento**

Attività ed azioni

Molteplici attività, in gran parte già avviate negli anni scorsi, stanno proseguendo anche nel corrente anno scolastico.

Si segnalano in particolare alcuni Gruppi interistituzionali ed alcune attività:

- **a)** Gruppo di lavoro interistituzionale attivo da anni – che comprende l' U.S.R. Liguria - per l' organizzazione del **Salone ORIENTA-MENTI** (che si tiene abitualmente a metà novembre) alla Fiera di Genova. Tra le molteplici ed anche complesse attività del Salone si evidenziano in particolare i **Laboratori di orientamento informativo sulla Riforma e di aiuto alla scelta** per genitori-studenti-docenti delle classi III delle Scuole Secondarie di I grado, organizzati dalla Provincia di Genova in collaborazione con l' Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
- **b)** Progetti elaborati dal Gruppo di lavoro interistituzionale – che comprende l' U.S.R. Liguria - finanziati e gestiti dalla **Provincia di Genova**: Progetto **Oris** (avviato lo scorso anno, per la prima volta, nella quasi totalità degli Istituti Comprensivi della Provincia di Genova); Progetto **Orions** (che si attua nelle classi IV di molti Istituti Secondari di II grado della Provincia di Genova); Progetto **Arios** (che si attua nelle classi V di molti Istituti Secondari di II grado della Provincia di Genova)

Altri Progetti dell' U.S.R. Liguria e di collaborazione interistituzionale

- U.S.R. Liguria - Confindustria Genova: Progetti 'Stage Docenti in Azienda', 'La tua idea di Impresa', 'Il Cts in Laboratorio'
- *Students at work*, che prosegue il precedente *Adopt a ship*
- U.S.R. Liguria – Fondazione Garrone: Genova scoprendo, *Tech to School*
- Progetti attivati su iniziativa dell' U.S.R. Liguria per tutti gli Ambiti Territoriale di Liguria: "Almaorientati" e "Almadiploma"
- Progetto "Educazione economico finanziaria", per studenti Scuole superiori, in collaborazione con Banca d'Italia
- Altre attività ed azioni in atto sul territorio si sviluppano poi nell'Ambito territoriale di Genova, di Imperia, di Savona e di La Spezia
- Gruppi di lavoro per la didattica delle discipline ed un orientamento più consapevole. Presso l'USR Liguria, all'interno delle attività della *Delivery Unit*, sono stati attivati da ottobre 2011, e tuttora attivi, Gruppi di lavoro rivolti ai docenti delle scuole secondarie liguri di II grado per gli Assi, in particolare:
 - Asse scientifico-tecnologico - Didattica delle scienze integrate
 - Asse matematico – Didattica della matematica
 - Asse storico-sociale – Didattica della storia, del diritto e dell' economia
- Programmi di Cittadinanza Economica - Consorzio 'PattiChiari'
- Anche per quanto concerne l' educazione interculturale il CRAS (Centro Risorse Alunni Stranieri) che da anni ha un forte raccordo interistituzionale con Provincia, Comune ed Università di Genova ha attivato appositi progetti di orientamento .

È stato infatti concluso il Progetto "**MEDIAZIONE INTERCULTURALE TERRITORIALE**" voluto dalla Provincia di Genova, che si è focalizzato sull'orientamento e contro la dispersione scolastica per alunni e famiglie di cittadinanza non italiana iscritti nelle Scuole secondarie di primo e di secondo grado della provincia di Genova con l'esclusione dell'area metropolitana.

Il progetto, in continuità con quanto già realizzato dalla Provincia di Genova e dalla relativa rete territoriale attraverso il progetto "Verso un servizio territoriale di mediazione interculturale", ha proposto un modello di intervento che parte dalla complessità dei bisogni della persona e la aiuta a costruire un percorso individuale per la fruizione dei servizi. Il mediatore interculturale diventa così una figura che, attraverso le competenze linguistiche, culturali e relazionali, ma soprattutto grazie ad un mandato ampio, concordato e coordinato dalle istituzioni territoriali referenti, accompagna il cittadino ad affrontare la realtà nelle sue molteplici relazioni con le istituzioni pubbliche e private del territorio ed in particolare cura l'integrazione scolastica dei minori.

Segnaliamo inoltre il progetto “**LABORATORI DI ORIENTAMENTO E ANTI DISPERSIONE**” finanziati grazie al fondo FEI ed attivati in 34 Istituti Comprensivi genovesi ad altra presenza di alunni di cittadinanza non italiana.

Obiettivi su cui si sono sviluppati gli interventi sono stati:

- Sviluppare forme di prevenzione e recupero del disagio giovanile, individuale e sociale, venendo incontro alle necessità dei giovani appartenenti a Paesi terzi (e non) in difficoltà di apprendimento, di vita personale e di inserimento sociale, coniugando insieme pari opportunità con il rispetto delle differenze individuali;
- diminuire il più possibile la frammentarietà dei percorsi e la dispersione scolastica, dovuta anche a barriere linguistiche e culturali;
- qualificare l’offerta didattica mediante la creazione di un ambiente di apprendimento che permetta agli allievi stranieri di acquisire standard essenziali di competenza, con spazi e occasioni d’incontro tra i giovani (stranieri e non), a partire dai quali acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali;
- rimotivare alla frequenza scolastica i ragazzi provenienti da Paesi Terzi (insieme a coetanei italiani) a forte rischio di dispersione, tramite esperienze formative di tipo laboratoriale presso le strutture formative accreditate dalla Regione Liguria;
- favorire l’acquisizione di competenze certificate, attraverso percorsi differenziati in base alle caratteristiche e necessità dei ragazzi nell’ottica di una didattica personalizzata;
- favorire il superamento dell’Esame di stato al termine del primo ciclo (ex scuola media) tramite la presentazione come prova multidisciplinare prevista dalla vigente normativa, del prodotto elaborato durante il percorso laboratoriale;
- supportare l’accoglienza e l’orientamento scolastico degli studenti migranti tramite momenti di incontro collettivi e individuali con gli studenti, per ridurre le difficoltà psicologiche derivate dall’inserimento in un ambiente nuovo e per molti aspetti estraneo e favorire la scelta del percorso scolastico futuro;
- supportare le famiglie degli alunni migranti, al fine di rendere i genitori maggiormente coinvolti nel processo formativo dei figli attraverso colloqui strutturati con lo psicologo, al termine del percorso orientativo, anche per agevolare un sistema di rapporti tra coetanei e adulti che può essere turbato, inconsapevolmente, da pregiudizi o diffidenze;
- creare “Spazi di ascolto”, all’interno delle scuole secondarie di primo grado, per proseguire l’azione di supporto iniziata con i laboratori e i colloqui agli studenti e alle loro famiglie, al fine di garantire la continuità del processo decisionale-formativo, sostenendo un apprendimento continuo autonomo e consapevole, rispettoso delle potenzialità personali, dei vincoli e del contesto sociale.

- Sempre in riferimento alle **Attività Piano Regionale per l'Orientamento 2012-2013**

- **Stato dell’ arte** si sottolinea che, dal mese di giugno 2012, la Regione Liguria ha avviato contatti con tutti gli *stakeholders* coinvolti in attività di orientamento e lotta alla dispersione a livello regionale – ed ha quindi contattato anche l’ U.S.R. - venendo informata su tutto ciò che si è realizzato sull’orientamento soprattutto in questi ultimi anni. Tutto questo lavoro è stato finalizzato all’ elaborazione, da parte della Regione, di un composito e molto articolato **Piano Giovani**, che potrà svilupparsi già da quest’anno grazie a finanziamenti europei.

Dopo i numerosi Seminari realizzati territorialmente dall’ USR negli anni scorsi, per i Docenti referenti per l’Orientamento delle Scuole liguri di ogni ordine e grado, sono allo studio eventuali attività di formazione sull’orientamento, anche in connessione con le Misure di accompagnamento alla Riforma (in particolare 2° biennio e 5° anno degli Istituti Tecnici e Professionali), come previsto dalla C.M. n. 43/2009 e dai DD.PP.RR 87, 88, 89/2010, oltre a quanto già avviato per “**Almaorientati**” e “**Almadiploma**”.

Durante l'evento "Job&Orienta" di Verona, lo scorso 22 novembre 2012 la Direzione Generale per lo Studente del MIUR ha presentato in uno *Workshop* il Software S.OR.PRENDO, di matrice anglosassone (2005), già sperimentato dalla Regione Friuli Venezia-Gulia dal 2006 e testato dalla Provincia di Genova al **Salone ORIENTA-MENTI** dello scorso novembre 2012, in concomitanza con i **Laboratori di orientamento informativo sulla Riforma e di aiuto alla scelta** di cui si parlava più sopra.

Il Software si è rivelato particolarmente utile per le azioni di orientamento, soprattutto nelle Scuole secondarie di I grado, utili per alunni, loro famiglie e docenti.

Il MIUR ha inteso offrire ad alcune Scuole italiane di tutte le Regioni la sperimentazione di questo strumento di orientamento alla scelta.

Si rammenta in chiusura che ad inizio anno scolastico l' Ufficio ha curato l'aggiornamento della ricca e complessa **Banca dati** di tutti Docenti referenti dell'orientamento delle Scuole di ogni ordine e grado della Liguria, esistente già da due anni.